

# Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLII - n. 5  
Maggio 2019

Sito internet: [www.vitaelavoro.de](http://www.vitaelavoro.de)

Una copia € 0,50

Elezioni europee. Nei Paesi UE gli elettori Italiani voteranno il 24 e 25 maggio.

## 237 i seggi istituiti dalla Farnesina nell'UE

Roma - Per far votare gli italiani residenti in Europa alle elezioni di maggio la Farnesina allestirà, nei paesi dell'Unione, 237 seggi comprensivi di 468 sezioni. A riferire questi numeri è stato il sottosegretario agli esteri Manlio Di Stefano rispondendo oggi alla Camera all'interpellanza di Alessandro Fusacchia (+Europa). Questa la distribuzione: Austria 6 seggi e 9 sezioni; Belgio 6 seggi e 49 sezioni; Bulgaria un seggio e una sezione; Cipro un seggio e una sezione; Croazia 4 seggi e 5 sezioni; Danimarca 2 seggi e 3 sezioni; Estonia un seggio e una sezione; Finlandia un seggio e una sezione; Francia 65 seggi e 95 se-

zioni; Germania 61 seggi e 152 sezioni; Grecia 5 seggi e 6 sezioni; Irlanda un seggio e 4 sezioni; Lettonia un seggio e una sezione; Lituania un seggio e una sezione; Lussemburgo 4 seggi e 5 sezioni; Malta un seggio e 2 sezioni; Paesi Bassi 6 seggi e 9 sezioni; Polonia 2 seggi e 2 sezioni; Portogallo 5 seggi e 5 sezioni; Regno Unito 38 seggi e 73 sezioni; Repubblica Ceca 2 seggi e 2 sezioni; Romania 2 seggi e 2 sezioni; Slovacchia un seggio e una sezione; Slovenia 2 seggi e 2 sezioni; Spagna 14 seggi e 32 sezioni; Svezia 3 seggi e 3 sezioni; Ungheria un seggio e una sezione. Per quanto riguarda la proporzione tra se-

zioni elettorali ed elettorato attivo, Di Stefano ha ricordato che "nell'ultima legge di bilancio, all'articolo 1, comma 782, è stata inserita una disposizione che prevede che "il Ministero dell'Interno, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero degli Affari esteri, assegni ad ogni sezione un numero di elettori non superiore a 5 mila e non inferiore a 200". La mappatura dei seggi ad opera della rete ha pertanto avuto riguardo di tale criterio proporzionale, tenendo in considerazione anche le esigenze delle situazioni locali. Più nello specifico, - ha chiarito il sottosegretario - gli uffici hanno tenuto particolare conto della di-



stribuzione delle nostre collettività residenti, della loro composizione, nonché delle distanze effettive da percorrere per recarsi ai seggi e della presenza di reti viarie o di trasporto che permettano agevoli spostamenti". Quanto alle risorse stanziare per la rete diplomatico-conso-

lare coinvolta nelle operazioni di voto, Di Stefano non ha fornito cifre, spiegando che "un'esatta indicazione si potrà avere solo nei prossimi giorni, poiché la richiesta finanziaria che la Farnesina ha formulato, ottenuti i preventivi dalle singole sedi, è ancora al vaglio dei competenti organi di spesa".

## Il Vedemecum del MAECI

Roma - A poco più di un mese dalle elezioni europee, la Farnesina ha pubblicato un *vedemecum* sul voto degli italiani all'estero. Redatta dal Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale del Ministero, la pubblicazione ricorda che se in Italia si voterà il 26 maggio, nei Paesi UE gli elettori Italiani voteranno il 24 e 25 maggio. L'opuscolo contiene informazioni sul come e dove si vota e su cosa fare se non si riceve il certificato elettorale.

### CHI VOTA

Gli Italiani residenti nei Paesi membri dell'Unione Europea e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE)

che non abbiano optato per il voto a favore dei candidati dello Stato di residenza.

Gli Italiani che si trovano temporaneamente in un Paese UE per motivi di lavoro o di studio, e i loro familiari conviventi, se hanno inviato apposita domanda al Consolato prima del 7 marzo.

### DOVE SI VOTA

Presso le sezioni elettorali appositamente istituite dalle Ambasciate e dai Consolati nei rispettivi Paesi dell'Unione Europea. Gli elettori iscritti all'AIRE riceveranno a casa il certificato elettorale con l'indicazione della data, dell'orario delle

*continua a pag. 2*

## Seminario di Palermo

### Il messaggio del Presidente Sergio Mattarella

Roma, 19 aprile - In un messaggio inviato al segretario del Cgie Michele Schiavone e alla presidente della VII Commissione Maria Chiara Prodi, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato i suoi saluti ai giovani italiani nel mondo riuniti a Palermo nel seminario organizzato dal Consiglio generale, che si chiude oggi, 19 aprile. Impossibilitato a prendere parte ai lavori, per i suoi numerosi impegni istituzionali, Mattarella, tramite il consigliere Simone Guerrini, esprime il suo "apprezzamento per questa iniziativa, il cui obiettivo è di coinvolgere i giovani delle comunità in all'estero in un processo di crescita di conoscenza e di collaborazione reciproca tra



Sergio Mattarella  
Presidente della Repubblica

il nostro Paese e le varie realtà in cui vivono cogliendo le loro aspettative nei confronti dell'Italia". Ai relatori e a tutti i partecipanti, il Capo dello Stato ha inviato il suo "più sincero augurio di successo per l'incontro".

## Seminario di Palermo

### Il sistema della rappresentanza degli italiani all'estero

Palermo - A Palazzo dei Normanni, nel corso dell'Assemblea Regionale Siciliana tenutasi in concomitanza con il seminario per la Creazione di una Rete

di Giovani Italiani nel Mondo, dopo i saluti istituzionali, la firma di un protocollo d'intesa tra ARS e Cgie, e un focus di Delfina Licata sul Rapporto

una domanda retorica, quella del vice segretario Cgie, "Dovete conquistarvi degli spazi che vi consentano di tenere viva questa rappresentanza", ha detto



Francoforte - Con un po' di ritardo sul 25 aprile, si terrà il 4 maggio a Francoforte la cerimonia promossa dal consolato generale per celebrare la Festa della Liberazione dell'Italia. La cerimonia, anticipa il console generale Maurizio Canfora, inizierà alle 11.00 davanti alla lapide posta sul fronte della Paulskirche di Francoforte, dove sarà deposta una corona di fiori. "Tutti i connazionali sono invitati a partecipare", scrive il console Canfora, "e a diffondere la notizia affinché la collettività manifesti numerosa la propria adesione ai valori che questa ricorrenza esprime".

## Festa della Liberazione a Francoforte s. M. in ritardo

## ELEZIONI EUROPEE 2019

Il voto all'estero



Farnesina

## Seminario di Palermo:

### È il momento dei giovani

Palermo - "Vi propongo un patto, chiamiamolo il "patto di Palermo". Proprio in questi giorni sono venuto a sapere che Palermo, dopo Roma e Milano, è la

terza città del turismo in Italia. Mi sono emozionato sentendo il saluto del nostro Presidente della Repubblica, mi sono emozionato nel parlare con voi di mobi-

lità. Ho tratto un dato straordinario dai vostri rapporti: voi sentite forte il bisogno di comunicare con due strumenti

*continua a pag. 2*



Silvana Mangione, vicesegretaria generale del Cgie

Italiani nel Mondo, la chiusura è stata affidata all'intervento di Silvana Mangione, vice segretario generale del Cgie, con un focus dal titolo "Il sistema della rappresentanza degli italiani all'estero". "Siete la visione più bella", ha esordito Mangione rivolgendosi ai ragazzi e alle ragazze, "nella mia attività sono sempre i ragazzi al primo posto, ma oggi dobbiamo riuscire a capire se è ancora necessario mantenere una rappresentanza per gli italiani all'estero". Ovviamente

sempre rivolgendosi alla platea, "senza una forma di rappresentanza, le comunità all'estero andrebbero disperse, e con loro tutto il patrimonio culturale, economico e storico che esse custodiscono". Silvana Mangione ha poi ricordato le origini dell'associazionismo italiano nel mondo, da una situazione di spontaneismo, legata a esigenze vive, fino a una forma più strutturata, che raggiunge il culmine oggi, nell'anno in cui questa

*continua a pag. 2*



segue da pag. 1

## Il Vedemecum del MAECI

votazioni e dell'indirizzo della sezione presso la quale votare.

### NON HAI ANCORA RICEVUTO IL CERTIFICATO ELETTORALE?

Se non ricevi al tuo domicilio il certificato elettorale, puoi contattare l'Ufficio Consolare di riferimento a partire dal 21 maggio, per verificare la tua posizione elettorale e richiedere eventuale certificato sostitutivo.

### PER CHI SI VOTA?

Si eleggono i membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia. L'elettore potrà votare per le liste dei candidati italiani presentate nella circoscrizione alla quale appartiene il Comune di iscrizione AIRE.

**COME SI VOTA?** Tracciando un segno sul simbolo della lista prescelta con la matita fornita dalla sezione elettorale. Si possono esprimere fino a tre preferenze per i candidati della lista prescelta. Nel caso di più preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda e della terza preferenza. Non

apporte alcun segno di riconoscimento sulla scheda, pena l'annullamento del voto.

### DIVIETO DI DOPPIO VOTO

Nessuno può votare più di una volta nel corso delle stesse elezioni. L'elettore che esercita il doppio voto è penalmente perseguibile.

### RISIEDI IN UN PAESE UE MA INTENDEI VOTARE IN ITALIA?

Gli Italiani residenti nei Paesi UE che, in alternativa al voto all'estero, intendono votare in Italia possono farlo domenica 26 maggio presso il proprio Comune di iscrizione AIRE. È necessario: 1) Comunicare questa intenzione al Sindaco del Comune entro il 25 maggio 2) Presentare il certificato elettorale ricevuto per votare all'estero

### RISIEDI ALL'ESTERO, MA FUORI DALL'UNIONE EUROPEA?

Puoi votare solo in Italia presso il Comune di iscrizione AIRE. Riceverai dal Comune una cartolina avviso, che non è obbligatorio presentare al seggio.

segue da pag. 1

## Il sistema della rappresentanza degli italiani all'estero

rappresentanza viene messa in discussione da alcune decisioni politiche. "Il protocollo firmato oggi", ha aggiunto Mangione, "è la conferma di quanto la rappresentanza degli italiani nel mondo sia qualcosa di necessario. Non un vezzo o un contenitore vuoto, ma uno strumento necessario di arricchimento della nostra società". "Siate creativi, siate voi stessi, siate qualunque cosa vogliate", ha detto rivolgendosi ai ragazzi e alle ragazze, "E non dimenticate il vostro ruolo nel tessuto sociale italiano.

Perché è in Italia che sono le vostre radici". "State costruendo una rete", ha concluso la Mangione, "una rete che non può essere solo una serie di maglie, ma qualcosa che vi deve supportare nella comprensione della realtà che vi circonda, uno strumento di progresso, uno strumento per favorirvi nel passaggio di testimone. Costruitevi voi, tra voi, come volete voi. Associatevi, fate rete. Promettetelo non a me, ma a voi stessi".

Gianluca Zanella

segue da pag. 1

## È il momento dei giovani

che sembrano lontani, ma sono in sintonia. Voi avete chiesto di comunicare tutti con una piattaforma, tutti avete chiesto di poter raccontare storie". È il sindaco di Palermo il primo a prendere la parola nella sessione conclusiva dell'ultima giornata del seminario per la Creazione di una Rete di Giovani Italiani nel Mondo, promossa a Palermo dal Consiglio generale degli italiani all'estero. Oltre a lui hanno preso la parola **Massimo Ungaro**, deputato eletto all'estero, e **Michele Schiavone**, segretario generale del Cgie. Presente a Palermo anche il senatore Raffaele Fantetti.

"Voi siete un'espressione di futuro e di sviluppo", ha concluso il sindaco, "Siete oltre i confini dello Stato e contro le angustie del nostro passato. Palermo è la vostra casa, come lo è di tutti".

"Sono l'ultimo ostacolo tra voi e il pranzo", ha scherzato Massimo Ungaro,



On. Massimo Ungaro

all'inizio del suo intervento in cui ha provato a sintetizzare "cosa fa la politica" per gli italiani all'estero e per i

giovani in particolare. "Mi sento un po' imbarazzato a essere dalla parte della politica, perché sono un ragazzo come voi, un italiano all'estero come voi", ha osservato Ungaro. "Ma mi sento anche come i vostri occhi e le vostre orecchie in Parlamento. Ad ogni modo mi sento di darvi qualche risposta: sono rimasto veramente colpito dalle emozioni trasmesse in questa sala stamattina. Non posso non ringraziare il Cgie per lo straordinario lavoro che hanno fatto con dedizione. Ricordiamo che sono volontari, loro sono dove lo Stato non c'è, grazie".

"Il vostro essere qui oggi", ha detto Ungaro ai ragazzi e alle ragazze, "è un messaggio bellissimo. Ci sono sgravi fiscali, come ha ricordato anche Raffaele Fantetti, per tornare in Italia, si chiama "pacchetto controesodo", ed è bene che ne parliate alle vostre comunità, che spargiate la voce con tutti, perché sono ancora in troppi che non lo sanno".

"Bellissima - secondo il deputato - l'idea di fare rete per la cultura, come bellissime sono state le proposte di tutti i ragazzi espresse nei documenti realizzati in queste giornate di lavoro. Aggiungo anche che l'Italia dovrebbe aggiungere dei sistemi di chiamata diretta per far tornare in Italia dei professionisti, come medici, ingegneri, scienziati". "Si dice che non c'è spazio per i giovani nei luoghi della rappresentanza: andiamocene a prendere questo spazio", l'invito di Ungaro ai giovani. "Il prossimo anno ci sono le elezioni dei Comites: partecipiamo, crediamoci. Mobilitatevi, anche se l'Italia non ve lo chiede. Il nostro Paese è in una grande crisi, soprattutto per i nostri coetanei. Abbiamo i salari di entrata più bassi d'Europa, l'istruzione e la ricerca sono in crisi. Siamo noi a dover cambiare le cose facendo rete, importando geni positivi dall'estero, rendendo effettiva la meritocrazia. La vostra energia e la vostra passione possono contribuire al riscatto del Paese", ha concluso. "Non perdiamoci di vista".

Ultimo a prendere la parola il segretario generale del Cgie Michele Schiavone. "Ringrazio Fantetti e Ungaro per aver partecipato oggi ai lavori del nostro seminario. Grazie al sindaco, a Musumeci, a Bertolino, a Lagalla", ha esordito. "I giovani sono in fermento. Una ragazza di 16 anni ha attirato l'attenzione sui cambiamenti climatici, ponendo l'attenzione sulla questione ambientale, divenuta in questo momento storico l'elemento su cui i giovani stanno ragionando per cambiare il mondo, il grimaldello attraverso



Michele Schiavone

Segretario generale del Cgie

cui scardinare un sistema vecchio", ha aggiunto Schiavone riferendosi a Greta Thunberg. "Il nostro seminario si colloca idealmente all'interno di una volontà di cambiamento". "Oggi", ha proseguito Schiavone, "è davvero il punto di partenza per un nuovo Umanesimo. Nessuno è nato infelice. Ognuno di noi è nato dall'amore di un papà e di una mamma. Io credo che questo senso di vita noi dobbiamo rispettarlo, dobbiamo trasmetterlo alle nuove generazioni. Il Cgie ha il compito di trasmettere questo amore, questo senso della vita". "Palermo", ha detto il segretario generale del Cgie rivolgendosi ai ragazzi e alle ragazze, "ha avuto le sue primavere. Oggi, però, è il vostro momento. Siate paladini del senso più alto di libertà". "A noi resta il compito arduo di creare attraverso il sistema la rete che voi state costruendo, facilitando gli scambi, la conoscenza, la formazione, il lavoro. Con i mezzi rudimentali che abbiamo avuto a disposizione, il Cgie, in diversi posti, soprattutto nei presidi dei Comites, ha cominciato a offrire degli sportelli per i primi passi dei nuovi arrivati. In alcuni luoghi lo facciamo in maniera volontaria ed è l'espressione più alta dell'ospitalità. Per i giovani italiani nel mondo abbiamo bisogno di uno sportello telematico unico, attraverso cui gestire questa rete che in questi giorni abbiamo contribuito a creare. Questa è la sfida e questo è il percorso che vi invitiamo a perseguire. È solo nella corsa dei giovani che dobbiamo investire". "Noi - ha sottolineato - dobbiamo fare qualcosa per cambiare. Questa è l'idea con cui ho costruito, insieme alla VII Commissione, questo momento di Palermo. Ringrazio tutti i protagonisti di questa bellissima esperienza e rivolgo i migliori auguri perché possiate tenere alta la bandiera della gioventù italiana nel mondo".

## Cercasi volontario pratico di web e social networks

**Dubai** - L'Italian Social Club "Associazione Italiana Dubai" è alla ricerca di un volontario pratico di web e social networks, che dovrebbe occuparsi di curare sito, la pagina Facebook e il profilo Twitter dell'associazione, e tutte le comunicazioni alla comunità italiana. L'associazione - riconosciuta dal Ministero degli Esteri italiano, e che opera con licenza del Community Development Authority Government of Dubai sin dal 2013 - è una no profit, dunque la partecipazione da parte dei Membri del Comitato è puramente su base volontaria. "Cerchiamo altri "volontari" che possano aiutare i Membri del Comitato a portare



avanti i programmi che il CDA e la comunità italiana si aspettano dalla nostra Associazione: programmi che ci permettano di rappresentare e riunire tutta la comunità italiana ma anche di aprirci alla collaborazione con Social Clubs di altri Paesi già riconosciuti", spiega l'associazione, che per il nuovo responsabile "social" ricerca una persona che abbia doti di massima riservatezza. Gli interessati possono inviare una mail, allegando il proprio cv, passport, visa & ID copy e foto, a [segreteria@aidubai.org](mailto:segreteria@aidubai.org) precisando l'oggetto dell'oggetto della email. I documenti del candidato saranno sottoposti all'approvazione del CDA.

## Benvenuti a Berlino

Roma - Settimana intensa quella appena trascorsa a Berlino, in Ambasciata. Protagonisti, sebbene per due ragioni diverse, gli italiani presenti in città. Lo scorso 28 febbraio si è tenuto proprio in Ambasciata il secondo appuntamento con "Benvenuti a Berlino", ciclo di incontri che spiega ai nuovi arrivati (e non) tutto quello che c'è da sapere per una vera integrazione in Germania. Organizzati dal Comites, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e con il quotidiano online *Il Mitte*, gli incontri sono possibili grazie al contributo del Ministero degli Esteri - Direzione generale italiani nel mondo. Durante questo secondo incontro si è parlato di lavoro e diritti, con una breve introduzione dedicata alle prossime elezioni europee. Moderati da Lucia Conti, direttore de *Il Mitte*, sono intervenuti in qualità di relatori i rappresentanti della Cancelleria Consolare e Katia Squillaci, responsabile Ital-Uil Berlino. I prossimi appuntamenti si terranno l'8 maggio (Nuovi imprenditori e liberi professionisti); il 22 agosto (Scuola e istruzione); il 24 ottobre (Fisco e tasse) e il 12 dicembre (Il sistema sanitario tedesco). A distanza di un mese esatto, ovvero il 28 marzo prossimo, sarà sempre l'Ambasciata ad ospitare la cerimonia pubblica di consegna del Premio "L'italiano dell'anno" 2018, che, indetto dal Comites di Berlino, è stato assegnato a Lucia Chiarla per il film "Reise nach Jerusalem" e a Giò Di Sera per il progetto *Street UniverCity*. Giunto alla sua XII



edizione, il Premio "L'italiano dell'anno" è stato istituito dal Comites per dare riconoscimento a due italiani, una donna e un uomo, che a qualsiasi titolo abbiano contribuito in maniera significativa alla promozione ed alla valorizzazione della cultura e dell'identità italiana nel territorio della Circoscrizione di Berlino. "Come sempre i nostri uffici hanno ricevuto numerosissime segnalazioni, che hanno portato alla nostra attenzione i tanti connazionali che hanno operato con successo per valorizzare l'italianità nei più diversi ambiti, da quello artistico a quello imprenditoriale, da quello culturale a quello linguistico", segnala il Comites, che ha infine scelto "due italiani che hanno saputo dare lustro alla nostra comunità attraverso due progetti artistici e culturali di grandissimo rilievo e internazionalmente riconosciuti". Con la sua opera prima "Reise nach Jerusalem", di cui è regista e sceneggiatrice, Lucia Chiarla

ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Il film, prodotto dalla casa di produzione Kess, ha debuttato in competizione al *Filmfestival Max Ophüls Preis 2018*, ha ottenuto il premio come miglior film e menzione speciale per la sceneggiatura al *Festival Achtung Berlin - new berlin Award* - e il premio come miglior film al *festival Filmkunsttage Sachsen Anhalt*.

Giò di Sera, con il suo progetto "Street UniverCity", è stato un pioniere dell'interculturalismo che oggi caratterizza l'anima di Berlino, e che ha ispirato numerosissime start-up dal contenuto culturale. Il suo operato ha saputo fondere arte, cultura, performance e insegnamento in un progetto eclettico e vitale, volto a favorire l'inclusione e l'integrazione di giovani berlinesi provenienti da panorami culturali differenti, anche laddove i tradizionali percorsi scolastici non sono riusciti a far realizza-

continua a pag. 3

## Firmato Protocollo d'intesa tra ARS e CGIE

**Palermo** - Nella splendida cornice di Palazzo dei Normanni si è tenuta l'Assemblea Regionale Siciliana, cui hanno partecipato i componenti del Cgie e i giovani impegnati nel seminario per la creazione di una Rete di Giovani Italiani nel Mondo. A margine dell'incontro Ars e Cgie hanno siglato un protocollo che li impegna a percorrere un "percorso comune in termini di conoscenza e collaborazione e in-

formazione reciproca". A portare i saluti istituzionali Gianfranco Miccichè, presidente dell'ARS. Ad aprire i lavori Roberto Lagalla, assessore all'Istruzione e formazione professionale della Regione Siciliana: "Un vero piacere, personale e istituzionale, ospitarvi qui oggi. Questa Sala, originariamente chiamata Sala Gialla, è oggi dedicata a Piersanti Mattarella. Una figura, come

continua a pag. 4



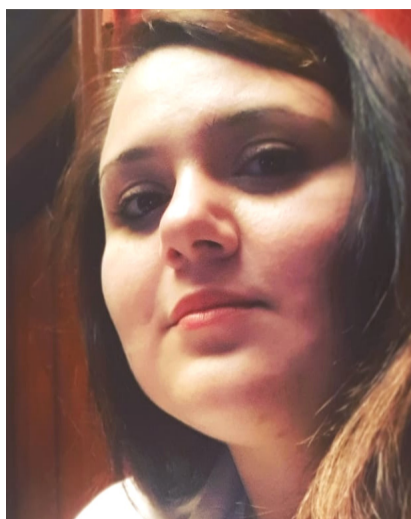
Palazzo dei Normanni: Sala Piersanti Mattarella



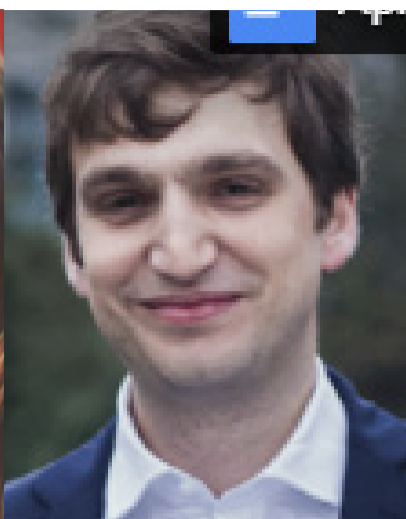
## LA VOCE DEI PARLAMENTARI ELETTI ALL'ESTERO



Sen. Laura Garavini, PD  
Vicepresidente Commissione Difesa



On. Angela Schirò, PD



On. Massimo Ungaro, PD



On. Angela Fucsia Nissoli-Fitzgerald, FI

### Laura Garavini sul Seminario di Palermo

**Garavini: "Partecipazione giovani a Palermo bel segnale per legame tra politica e nuove generazioni di comunità italiane nel mondo".**

Roma, 18 apr. - "La partecipazione e l'entusiasmo di così tanti giovani, provenienti da tutto il mondo, è il più bel segnale che si possa dare a chi dice che i ragazzi sono lontani dalla politica. Al contrario, la loro partecipazione attiva a questo seminario dimostra che non è così. E che proprio da loro possiamo ripartire per creare un ulteriore legame molto più duraturo con le nostre comunità nel mondo".

"Investire nel rapporto con i rappresentanti più giovani dei nostri connazionali all'estero significa creare una rete ed un coordinamento che vadano oltre questo convegno. I miei complimenti alla presidente della Commissione giovani, Maria Chiara Prodi, ed a tutto il CGIE che ha avuto il merito di riunire a Palermo questi ragazzi che rappresentano il futuro della migliore italianità all'estero. Ed un plauso anche ai Comites che, nonostante tutte le ristrettezze economiche, si sono prodigati per individuare i giovani espressione dei loro territori e per consentire loro di partecipare". È quanto ha dichiarato al Senatrice Pd Laura Garavini a latere del Seminario dei giovani italiani nel mondo organizzato dal Cgie e in corso a Palermo.

### Gestione pratiche italiani in Germania

**Laura Garavini: "Più risorse a sedi INPS di Bolzano e Catanzaro per gestione pratiche italiani in Germania".**

Roma, 17 apr. - "Oltre 50mila pensioni italiane sono già attive oggi in Germania, cioè vengono pagate dall'Inps a connazionali che hanno lavorato lì. E la nostra comunità continua ad aumentare a ritmi importanti. Sono numeri che l'Inps non può più trascurare. È necessario un rafforzamento delle sedi territoriali di Bolzano e Catanzaro, che fungono da polo di smistamento per tutti i pensionati italiani residenti nel territorio tedesco. Serve più personale, anche in consi-

derazione dell'incremento di lavoro che sarà generato dalla introduzione di quota 100 e del reddito di cittadinanza. Questo aggravio rischia di dilatare ulteriormente i tempi già lunghi per il disbrigo delle pratiche per gli italiani all'estero". È quanto ha dichiarato la Senatrice Pd Laura Garavini, Vicepresidente Commissione Difesa, presentando un'interrogazione a risposta orale al Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, insieme ai colleghi Boldrini, Faraone, Bini, Parente e Iori.

### Schirò e Ungaro: Dal 2019 aumenta l'età pensionabile per i residenti all'estero

Roma - Quali sono per il 2019 le nuove regole per il pensionamento di vecchiaia e anticipato dei nostri connazionali residenti all'estero? Cercano di capirlo, in una nota congiunta, anche a seguito delle novità introdotte dall'ultima legge di Bilancio, i due deputati PD eletti in Europa, Angela Schirò e Massimo Ungaro, ricordando che "si tratta delle prestazioni maggiormente erogate all'estero". "È noto che i lavoratori emigrati all'estero possono perfezionare il diritto ad una prestazione pensionistica italiana anche se hanno versato solo pochi contributi in Italia ma vivono in un Paese con il quale l'Italia ha stipulato una convenzione bilaterale o multilaterale (è il caso dei Regolamenti comunitari) di sicurezza sociale", rammentano Schirò e Ungaro. "Il diritto ad una pensione italiana può essere maturato sommando i contributi versati in Italia con quelli versati nel Paese (o nei Paesi) dove si vive (o si è vissuto) in modo tale da raggiungere il minimo contributivo previsto dalla legislazione italiana per le varie prestazioni (vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità)". Premesso ciò, i due parlamentari PD calcolano "quale è per il 2019 l'età pensionabile in Italia e quali sono i requisiti minimi contributivi perfezionabili con la totalizzazione dei contributi". "Nel 2019 per i soggetti (sia uomini che donne) in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995, praticamente quindi la "vecchia" emigrazione, sono necessari 67 anni di età in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni, perfezionabile tramite la totalizzazione dei contributi esteri. L'età pensionabile di vecchiaia è quindi aumentata di cinque mesi visto che l'anno scorso era di 66 anni e 7 mesi", osservano Schirò e Ungaro. "È bene ricordare", aggiungono, "che come per i residenti in Italia anche per quelli residenti all'estero per ricevere la pensione è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente;

non è, invece, richiesta la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo". "Nel 2019", continuano i deputati PD, "per i soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 per richiedere invece la pensione anticipata (anzianità), sulla base di quanto previsto dal Decreto Reddito di cittadinanza, gli uomini e le donne, a prescindere dall'età anagrafica, devono far valere rispettivamente 42 anni e 10 mesi di contribuzione e 41 anni e 10 mesi di contribuzione: tuttavia il Governo ha deciso che la decorrenza scatterà solo tre mesi dopo il perfezionamento dei requisiti (ricordiamo che anche ai fini del diritto alla pensione anticipata è possibile totalizzare i contributi versati in Italia a quelli versati all'estero in Paesi convenzionati)". "Giovane ricordare che per tutti coloro i quali hanno versato i contributi a partire dal 1996 vigono regole diverse sia per l'età che per l'anzianità contributiva", sottolineano i parlamentari PD. "Rammentiamo altresì che l'importo del trattamento minimo passa nel 2019 da 507 a 513 euro mensili e che anche per le pensioni erogate all'estero di importo inferiore a 1.522 euro mensili l'aumento per il costo della vita per l'anno 2019 è stato determinato in misura pari a + 1,1%". "Infine", concludono Schirò e Ungaro, "giovane ricordare che a determinate condizioni anche i residenti all'estero possono usufruire della normativa introdotta dal Decreto sul Reddito di cittadinanza che ha stabilito la possibilità di andare in pensione con il sistema "Quota 100" (62 anni di età 38 anni di contribuzione) e ha prorogato "Opzione donna" (pensione anticipata con 35 anni di contributi per le donne nate in specifici anni). Lo stesso Decreto ha tuttavia vincolato alla residenza in Italia il diritto al Reddito e alla Pensione di cittadinanza che non sono quindi esportabili all'estero.

segue da pag. 2

### Benvenuti a Berlino

scolastici non sono riusciti a far realizzare pienamente le loro potenzialità. Realtà come la *Street UniverCity* hanno il grandissimo pregio di proporre la diversità come valore e come elemento fondante della quotidianità in una metropoli come Berlino. "Due modi diversi di fare cultura e di valorizzare il contributo italiano al panorama artistico tedesco", annota il Comites che ha deciso di premiare questi due connazionali "per aver dimostrato, nel proprio lavoro, come la creatività italiana possa arricchire il tessuto culturale del paese in cui si trova". La cerimonia di premiazione si terrà il 28 marzo dalle 19.00 presso il Salone delle Feste

dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Luigi Mattiolo, del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Luigi Reitani, della presidente del Comites Simonetta Donà, oltre ad altre importanti autorità e istituzioni sia italiane che tedesche. Una serata di festa che darà spazio anche all'italianità d'eccellenza a Berlino nei campi dell'arte, della musica, della gastronomia. Durante la cerimonia verranno consegnate ai due premiati le due opere vincitrici del concorso di arti visive "Un'opera per l'italiano dell'anno": "LABOR'S GAME - Beyond" di Marco Dalbosco e "Silence of water" di Andrea Mazzola.

### Digitalizzazione certificazione linguistica

**Angela Nissoli: Ho chiesto al direttore Vignali di favorire la digitalizzazione per la certificazione linguistica, un punto su cui si è impegnato a lavorare presso il Maeci.**

Roma, 18 apr. - "Oggi, sono intervenuta in occasione dell'audizione del ministro plenipotenziario Luigi Maria Vignali, direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, al Comitato permanente sugli italiani nel mondo e la promozione del sistema paese. Dopo aver fatto un appello affinché alle prossime europee, quelle del 2024, possiamo dare anche agli italiani residenti fuori dall'Unione europea la possibilità di poter votare dall'estero, ho chiesto al direttore Vignali, in considerazione del rafforzamento del personale in servizio presso i consolati, se è possibile avere un quadro generale del dislocamento dei nuovi assunti nelle singole sedi consolari e i tempi relativi alla presa di servizio.

Inoltre, ho chiesto di venire incontro alle esigenze di chi deve fare la certificazione della conoscenza della lingua italiana per l'ottenimento della cittadinanza iure matrimonii. Su questo argomento avevo fatto anche un QT al ministro dell'istruzione ma non avevo purtroppo ricevuto una risposta soddisfacente, quindi ho chiesto al direttore Vignali se sia stata prevista qualche forma di facilitazione per l'accesso agli esami per l'ottenimento della certificazione linguistica B1 necessaria per l'ottenimento della cittadinanza iure matrimonii.

Infatti, la scarsa ramificazione delle

sedi degli Enti certificatori all'estero impone a molte famiglie miste della mia Ripartizione di fare lunghi viaggi con conseguenti disagi dovuti all'assenza dal luogo di residenza. Quindi ho chiesto se pensa che si possa prevedere l'ottenimento della certificazione anche online, dato che anche lui nella sua presentazione ha parlato di digitalizzazione.

Il direttore Vignali, nella risposta, sul voto per le elezioni europee, ha detto di essere dell'opinione di allargare al massimo ma ha messo in guardia sulle difficoltà di allestimento dei seggi in territori molto vasti.

Sulle assunzioni, invece, ha affermato che entro il 2019 dovrebbero essere assunte 177 unità per il profilo di personale amministrativo contabile e consolare e 44 unità per il profilo di funzionario dell'area culturale; mentre le 100 unità della terza area funzionale, cioè funzionari, e le 200 unità della seconda area funzionale, cioè impiegati di concetto, dovranno essere selezionati tramite concorsi che saranno conclusi entro il 2020. Questo personale sarà assunto al MAECI e libererà altro personale, già formato, da inviare all'estero.

Per quanto riguarda la certificazione linguistica, il direttore Vignali, ha detto che ci sono circa 100 punti di possibile certificazione all'estero e, in considerazione dell'estensione del territorio, ha rilevato che la soluzione degli esami online è effettivamente molto importante recependo il mio *input* e dicendo che se ne farà latore presso la direzione generale Sistema Paese del MAECI.

Penso che bisogna continuare nel lavoro di ammodernamento della nostra rete consolare e dei servizi per gli italiani all'estero e quindi continuerò a stimolare il Ministero a lavorare in questo senso anche per il rinnovo dei passaporti e non solo per la certificazione linguistica". Lo ha detto l'on. Nissoli Fitzgerald dopo l'audizione del direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del MAECI, Vignali, al Comitato parlamentare per gli italiani all'estero della Camera.



segue da pag. 2

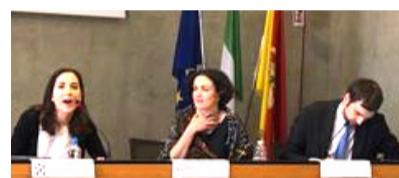
## Firmato Protocollo d'intesa tra ARS e CGIE

molte altre, che anche gli italiani all'estero dovrebbero assumere come simboli e modelli da seguire. ... È opportuno conoscere e conoscersi; relazionarsi e relazionare. E in questa direzione io vedo fondamentali tutte quelle occasioni che ci portano a costruire un reticolo di conoscenze e alleanze che possono modificare in senso adeguato mentalità e cultura, perché solo attraverso una profonda modificazione visionaria, come quella di Mattarella, della mentalità e della cultura, che si possono superare gli steccati del passato". "Oggi", ha concluso l'assessore, "siamo qui per legare con un protocollo d'intesa il Cgie e l'ARS per percorrere un percorso comune in termini di conoscenza e collaborazione e informazione reciproca. Sono convinto che il Cgie possa fornirci buoni elementi di contatto e

di scambio per poter radicare ancora di più la tradizione delle culture che portate da ogni parte del mondo con la nostra, che è italiana e internazionale. È un'opportunità che noi dobbiamo dare ai nostri giovani. E dobbiamo farlo insieme". Al termine di questo intervento, è stato firmato il protocollo tra Lagalla e Michele Schiavone, segretario generale del Cgie, che ha parlato di un momento di "incontro tra culture, in un luogo, la Sicilia, che è un punto di riferimento per l'accoglienza. Fare questo seminario a Palermo è stata la scelta più giusta. Non poteva esserci luogo migliore". Particolare plauso, in questa occasione, è stato espresso verso l'operato di Maria Chiara Prodi, che, da presidente della Commissione VII del Cgie, è stata il "pilastro" dell'organizzazione del seminario. (gz)

## Seminario di Palermo: Gli interventi dell'ultima giornata

**Palermo** - Ultima giornata di lavoro, nella Sala della Capriate di Palazzo Chiamonte Steri, per i giovani italiani riuniti a Palermo dal Cgie. A portare i saluti istituzionali Fabrizio Micari, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, il sindaco Leoluca Orlando e il senatore Raffaele Fantetti (Fi), in rappresentanza della presidente del Senato Casellati. "Sono state tre giornate di un'intensità rara", ha esordito Maria Chiara Prodi, moderatrice del panel, ringraziando il rettore per aver ospitato l'evento in questo luogo e lasciandogli la parola: "Per me è una gioia poter avere tutti questi rappresentanti dell'italianità a Palermo e in questa sede", ha detto Fabrizio Micari, "in questi tre anni e mezzo abbiamo fortemente investito sulla mobilità dei giovani. L'internazionalizzazione è per noi molto importante. Ogni anno circa 1100 ragazzi partono per l'Erasmus, abbiamo un'offerta formativa per il 50% in inglese. C'è una simbiosi tra Palermo e l'estero. Gli studenti stranieri che vengono a studiare così aumentano di anno in anno e stiamo valutando l'ipotesi di uno studentato per questi ragazzi. La mobilità che chiedono questi giovani è straordinariamente importante ma dobbiamo gettare le basi non solo per partire, ma anche per ritornare. Un luogo come quello dove siamo oggi, luogo di intolleranza e oppressione, in quanto ex tribunale dell'Inquisizione, diventa con voi ragazzi fortemente simbolico in senso inverso. Il concetto di "rete" mi piace molto e il mio sogno è quello di riuscire a organizzare un grande evento per richiamare i laureati nella nostra Università da tutto il mondo qui a Palermo, in una logica di incontro e condivisione". Ha poi preso la parola Raffaele Fantetti (FI), in rappresentanza della presidente Casellati, che non è potuta essere presente a Palermo: "La Presidente Casellati è molto vicina alle nostre istanze. È cosciente di un fenomeno che gli italiani tendono a sottovalutare. La migrazione italiana non è un fenomeno del passato, ma del presente. I tassi di emigrazione, negli ultimi dieci anni, continuano a crescere. I dati Aire parlano del 10% della popolazione italiana all'estero. Noi siamo un'emigrazione come non ce ne sono nel mondo, una migrazione che va avanti da secoli e che sta riprendendo sempre più intensità. È giusto che questo fenomeno sia rappresentato nelle istituzioni a qualsiasi livello. Nessun altro Paese ha un sistema di rappresentanza così strutturato come quello italiano: I Comites sono una conquista democratica che non ha pari in nessuna altra realtà. C'è poi il Cgie, che ha reso possibile un evento come questo del seminario di Palermo. C'è poi la rap-



presentanza parlamentare, altrettanto essenziale. Siamo sotto attacco, è vero. La maggioranza di governo vorrebbe minare il nostro sistema di rappresentanza, ma non possiamo piegarci. L'esperienza che avete fatto qui a Palermo è importante", ha concluso Fantetti, "ma sarà ancora più importante quello che farete una volta tornati a casa. Voi siete l'avanguardia del Sistema Italia, siete cittadini del più bel Paese del mondo". Letta una lettera inviata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in cui veniva espressa tutta la gratitudine per la realizzazione di un evento del genere, e dedicato un commosso ricordo alla figura di Antonio Megalizzi, giornalista ucciso nell'attentato di Strasburgo, ha preso la parola Michela Di Marco, presidente del Comites di Toronto, che ha letto un estratto della "Carta del Seminario di Palermo". A seguire, sul palco dei relatori sono saliti a turno i ragazzi e le ragazze protagoniste del seminario per condividere con la platea i documenti prodotti in questi giorni di lavoro condiviso. Proposte, progetti, spunti di riflessione. In molti emerge la volontà di avere l'opportunità di tornare in Italia, di fare cioè, come ha detto una ragazza argentina "il percorso inverso rispetto a quello fatto dai nostri nonni". Tutti i ragazzi sono stati concordi nel definire l'Italia un Paese meraviglioso, di cui andare fieri e per il quale vale la pena lavorare e fare rete. Un giovane di terza generazione rappresentante del Comites di Metz (Francia) ha raccontato l'esperienza della sua famiglia e il legame mai venuto meno con le proprie radici. Si è poi parlato di turismo di ritorno, argomento sul quale i ragazzi e le ragazze hanno dimostrato uno spiccato senso del *business*, proponendo idee per implementare una circolazione dell'economia a favore dell'Italia. Altro panel dedicato all'arte, che per molti dei ragazzi potrebbe diventare il vero collante tra tutti gli italiani sparsi per il mondo. La proposta, nello specifico, è stata quella di creare un portale *ad hoc* per permettere agli artisti di organizzare *festival*, viaggiare in altri paesi per portare le proprie competenze, e - anche in questo caso - fare rete. Altro argomento di punta nelle relazioni dei giovani, la necessità di diffondere notizie sui Comites, per far sapere davvero a tutti il loro ruolo e la loro importanza, non solo all'estero, ma anche, anzi soprattutto, in Italia. (gz)



Sala della Capriate di Palazzo Chiamonte Steri

## L'Italia alla Fiera di Canton

**Canton/Cina** - Si è aperta il 15 aprile la 125esima edizione della *China Import and Export Fair*, più nota come Fiera di Canton, esposizione che si tiene annualmente in primavera e autunno. La sessione primaverile della fiera si svolge in tre fasi, con una sezione export che consta di 51 aree espositive con 59.651 stand all'occorrenza a 24.800 imprese nazionali.



Nella prima fase in esposizione principalmente attrezzature meccaniche ed elettriche, *hardware* e materiali da costruzione. La seconda fase presenta beni di consumo e oggettistica. La terza parte tratta tessuti e abbigliamento, valigie, cultura e sport, cibo, forniture mediche e prodotti per la salute. Una sezione della fiera, che tradizionalmente è dedicata all'*export*, sarà incentrata sul settore importazioni. "Design for trade" sarà un punto saliente di questa edizione della fiera, che si chiuderà il 5 maggio, con circa 100 aziende di design e istituzioni di 15 paesi e regioni, tra cui Stati Uniti, Germania, Francia, Italia, Australia, Corea e Giappone.

## Audizione di Vignali, Direttore Generale della Farnesina

**Roma** - "Una nuova APP "Mapamondo" per gli smartphone con cui gestire le principali info di chi si trasferisce all'estero entro l'inizio dell'estate" questa è la novità del Ministero degli Esteri lanciata dal dott. Luigi Maria Vignali, Direttore Generale della Farnesina, durante l'audizione al Comitato per gli Italiani all'Estero a Montecitorio. "Il "Pago-PA" per i pagamenti online con i consolati, l'uso del pos, le modalità di captazione a distanza delle impronte digitali, già usate da 7mila utenti, il "Prenota Online" aggiornato con un sistema di gestione delle code e di comunicazione diretta con l'utente ed il sistema online "Fast-it" per iscriversi all'AIRE, già usato da

Seminario di Palermo

## L'intervento di Delfina Licata

**Palermo** - Nel corso dell'Assemblea Regionale Siciliana tenutasi questo pomeriggio a Palermo, presso Palazzo dei Normanni, nel solco del seminario per la Creazione di una Rete di Giovani Italiani nel Mondo, dopo i saluti istituzionali e la firma di un protocollo d'intesa tra ARS e Cgie, ha preso la parola Delfina Licata, coordinatrice del Rapporto Italiani nel Mondo della Fondazione Migrantes, con il focus "I giovani al cuore dell'emigrazione italiana: ricerche e dati". "Sono giorni che mi chiedo cosa avrei dovuto dire in questa sede. È doveroso iniziare con un ringraziamento per chi oggi mi ha permesso di tornare alla casa dei padri. Mio padre infatti è siciliano e sento molto forte queste radici, pur non essendo nato qui", ha esordito Licata. "Sono ormai 15 anni che mi occupo di mobilità italiana, 13 di Rapporto Italiani nel Mondo. Sono cresciuta studiando il tema della migrazione italiana, un tema che per me è diventata una bella malattia. I giovani all'estero sono da sempre al centro di questa mia ricerca; il rapporto italiani nel mondo non è un libro, è un progetto culturale che ho l'onore di gestire come capo redazione. Un progetto con il quale cerchiamo di far capire all'Italia che bisogna parlare e approfondire il tema della mobilità italiana. In Italia troppo spesso si sa e si fa pochissimo per la comunità italiana all'estero. Abbiamo dovuto "inventare"



Delfina Licata

un metodo di ricerca, che si adattasse alle mutazioni continue del fenomeno, che cambia di anno in anno". Dobbiamo chiederci: è effettivamente vero parlare di un'emergenza? L'emigrazione è un male o un bene? In sé la mobilità non è un male, è un'opportunità di arricchimento. Dov'è che diventa emergenza? In questo momento dall'Italia si è obbligati a partire ed è un movimento unidirezionale. Chi va all'estero non torna indietro. Solo quando il percorso diventerà circolare sarà perfetto". "Abbiamo studiato anche le situazioni al limite: i detenuti italiani all'estero, la depressione di chi non riesce a trovare la propria strada", ha aggiunto Delfina Licata, "abbiamo, insomma, cercato di dar vita a un lavoro globale, che nella versione 2019 sarà ancora più ricco e, se possibile, più esaustivo". (gz)



On. Simone Billi

160mila persone" riassume l'On. Simone Billi, presidente del Comitato, "sono le ulteriori novità su cui sta alacremente lavorando la Farnesina per migliorare i servizi consolari." "Vignali lancia inoltre la sperimentazione della carta di identità elettronica in alcune circoscrizioni consolari,

come Vienna e Nizza" precisa l'On. Billi, deputato della Lega "che sarà anche un *test* per la realizzazione dei nuovi passaporti in policarbonato, centralizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato." "Supporto in pieno l'ottimo lavoro svolto finora dalla Farnesina per migliorare la nostra rete consolare" conclude l'On. Simone Billi "che soffre della diminuzione di personale subita da tutta la PA a fronte di un aumento di emigrati di quasi il 100%, da circa 3milioni nel 2006 a più di 5milioni nel 2018."

## Impressum

### Vita e Lavoro

Periodico d'informazione  
per gli Italiani in Germania  
fondato e diretto da  
**FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione  
Robert-Koch-Straße 30  
D 89522 Heidenheim  
Tel.: 07321 / 22885  
Fax: 07321 / 921877  
e-mail: frames@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:  
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

